



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

CIRCOLARE N. 48

4 NOV. 2014

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali

LORO SEDI

Al Sovrintendente agli Studi della Valle d'Aosta

AOSTA

Al Sovrintendente Scolastico per la
scuola in lingua italiana

BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la Scuola in lingua Tedesca

BOLZANO

All'Intendente Scolastico per la scuola
delle località ladine

BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione
per la Provincia Autonoma di

TRENTO

Ai Dirigenti degli Uffici scolastici

Provinciali

LORO SEDI

Ai Dirigenti dei CIA

LORO SEDI

Ai Dirigenti delle scuole di Istruzione
di secondaria di primo grado, sedi dei CTP

LORO SEDI

Ai Presidenti di Commissione di Esame di Stato
conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti
di primo livello - primo periodo didattico

LORO SEDI

OGGETTO: Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello - primo periodo didattico. Istruzioni a carattere transitorio, a.s. 2014/2015.

Come è noto, a partire dall'a.s. 2014-2015, è vigente il DPR 263/12 e, pertanto, i corsi di istruzione degli adulti, compresi quelli che si svolgono presso gli istituti di prevenzione e pena, sono riorganizzati nei seguenti percorsi: a) *percorsi di istruzione di primo livello*, b) *percorsi di istruzione di secondo livello*, c) *percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana*. I percorsi di cui alle lettere a) e c) sono realizzati dai CIA; i percorsi di cui alla lettera b) sono realizzati dalle istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica, rimanendo in esse incardinati, a tal fine individuate nei piani di dimensionamento definiti dalle Regioni.

Pertanto, tenuto conto delle disposizioni sopra richiamate, che si applicano anche ai percorsi di istruzione realizzati dai CTP e dai corsi serali non ancora ricondotti ai nuovi assetti previsti dal citato DPR 263/12, e in attesa della definizione dei provvedimenti di cui all'art. 6 comma 7 del DPR 263/12, con la presente vengono impartite disposizioni a carattere transitorio relative allo svolgimento - nell'a.s. 2014/2015 - dell'esame di stato conclusivo dei percorsi di istruzione degli adulti di primo livello - primo periodo didattico (d'ora in poi citato con **esame di Stato**) finalizzato al rilascio del Diploma di licenza conclusiva del primo ciclo di istruzione, di cui al DM 22/2009.

In particolare, fermo restando quanto previsto dalla circolare n. 48 del 31 maggio 2012 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: istruzioni a carattere permanente" e dalle successive disposizioni in materia, con la presente circolare, si forniscono precisazioni in merito all'esame di Stato presso i CPIA e presso i CTP (non ancora ricondotti) con riferimento alle seguenti questioni:

§ 1. Ammissione all'esame di Stato.

1. L'ammissione all'esame di Stato dell'adulto¹, iscritto e frequentante i CPIA o i CTP (non ancora ricondotti), è disposta dai docenti del gruppo di livello facenti parte del consiglio di classe (art. 7, comma 1, lettera a), DPR 263/12) presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato) a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno del gruppo di livello, sia nell'ambito di tutto il CPIA.
2. Per ciascun adulto, i suddetti docenti, con decisione assunta a maggioranza solo di quelli che hanno svolto le attività di insegnamento previste dal *Patto formativo individuale* (Linee guida, 3.2.), così come formalizzato dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2 del DPR 263/12, devono, sulla base dei criteri stabiliti dal collegio dei docenti:
 - a. **accertare** l'effettivo svolgimento del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel *Patto formativo individuale* (cfr. Linee Guida, 3.2) verificando la prescritta frequenza (almeno il 70% del PSP) ai fini dell'ammissione all'esame di Stato. Al riguardo, si precisa che il monte ore del PSP è pari al monte ore complessivo del primo periodo didattico sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti (pari comunque ad una misura non superiore a quella stabilita dalla Commissione, di cui all'art. 5, comma 2 del DPR 263/12). Fermo restando la prescritta frequenza, le motivate deroghe in casi eccezionali sono deliberate dal collegio dei docenti a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione all'esame di stato. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte dei docenti di cui al presente comma;
 - b. **disporre** l'ammissione nei confronti dell'adulto che ha conseguito almeno il livello base in ciascuno degli assi culturali. Alla definizione del livello dell'asse concorrono i livelli conseguiti per ciascuna delle competenze relative all'asse, comprese quelle per le quali ad esito della procedura di cui al punto 5.2. delle Linee guida (CM 36/12), è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore. In ogni caso, il giudizio di idoneità all'ammissione è espresso in decimi. A tal fine, fermo restando la loro autonomia, i CPIA possono adottare la seguente corrispondenza: Livello Base = 6; livello Intermedio= 7/8; livello Avanzato= 9/10; il consiglio di classe, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, delibera l'esatta corrispondenza del voto considerando anche il percorso complessivo compiuto dall'adulto. In caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo, senza attribuzione di valutazione in decimi;

¹ Si precisa che ai CPIA possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età, "ferma restando la possibilità, a seguito di accordi specifici, tra Regioni e USR, di iscrivere, nei limiti dell'organico assegnato e in presenza di particolari e motivate esigenze, coloro che hanno compiuto il quindicesimo anno di età".

- c. **individuare** l'asse culturale oggetto della prima prova scritta (asse dei linguaggi o asse storico-sociale) nonché tutte le competenze relative agli assi per le quali, ad esito della procedura di cui alla precedente lettera b), sia stata riconosciuta all'adulto la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore;
 - d. **individuare** - a richiesta dell'adulto - la lingua comunitaria, fra quelle oggetto di insegnamento nel CPIA o nel CTP, quale oggetto della seconda prova scritta;
 - e. **disporre** - a richiesta dell'adulto - l'esonero dalla seconda prova scritta qualora, ad esito della procedura, di cui al precedente punto b) gli siano stati riconosciuti totalmente i crediti relativi alle competenze tanto della lingua inglese, quanto della seconda lingua comunitaria.
3. L'esito delle precedenti operazioni di scrutinio, puntualmente verbalizzate in apposito registro, è pubblicato nel sito del CPIA e/o all'albo, nonché affisso presso i punti di erogazione del CPIA, sedi dei rispettivi esami, con indicazione "Ammesso", seguito dal voto in decimi attribuito al giudizio di idoneità di ammissione, ovvero "Non ammesso". In caso di non ammissione all'esame, i CPIA adottano idonee modalità di comunicazione preventiva all'adulto e alle famiglie, in caso di soggetti che non hanno ancora compiuto il 18° anno di età.

§ 2. Commissione dell'esame di Stato

1. Presso ciascun punto di erogazione della rete territoriale del CPIA (ovvero presso ciascun CTP ricondotto nel CPIA) è costituita una commissione d'esame, composta d'ufficio da tutti i docenti che insegnano nei gruppi di livello del primo periodo didattico.
2. I presidenti delle commissioni sono nominati con le modalità previste dalla normativa vigente e individuati preferibilmente fra coloro che abbiano esperienza nel settore dell'istruzione degli adulti.
3. La riunione preliminare, da tenersi di norma nel primo giorno non festivo precedente l'inizio delle prove scritte, è dedicata alla predisposizione di tutti gli adempimenti necessari per assicurare il regolare svolgimento delle operazioni di esame. Tutte le attività relative allo svolgimento degli esami sono debitamente verbalizzate.
4. In particolare, il presidente dà comunicazione della costituzione delle sottocommissioni, corrispondenti ai vari gruppi di livello del primo periodo didattico, e dell'eventuale nomina dei vicepresidenti.
5. Nella riunione preliminare, tra l'altro, viene esaminata la documentazione prodotta dai consigli di classe nella fase di Ammissione all'esame di Stato (cfr. § 1) e scelta la tipologia di ciascuna prova, privilegiando quella più funzionale alla specificità dell'utenza adulta, più coerente con il percorso di studio personalizzato del candidato adulto e più idonea ad un accertamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente come declinate nei risultati di apprendimento dei percorsi di primo livello.
6. La Commissione e le sottocommissioni operano secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di esame conclusivo del primo ciclo.

§ 3. Calendario dell'esame di Stato

1. L'esame di Stato si svolge in via ordinaria al termine dell'anno scolastico secondo il calendario stabilito dal Dirigente Scolastico sentito il collegio dei docenti.

2. Per i candidati assenti per gravi e comprovati motivi è prevista la possibilità di svolgere l'esame di Stato in una sessione suppletiva, secondo il calendario stabilito dal Dirigente Scolastico sentito il Collegio dei docenti; in ogni caso, le prove della sessione suppletiva devono concludersi prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.
3. Per i candidati per i quali il Patto Formativo Individuale prevede una durata del percorso tale da concludersi entro il mese di febbraio 2015, è prevista la possibilità di svolgere l'esame di Stato entro il 31 marzo dello stesso anno secondo il calendario stabilito dal Dirigente Scolastico sentito il Collegio dei docenti e tenuto conto delle indicazioni dell'USR competente; a tal fine, il suddetto Patto Formativo Individuale - redatto secondo i criteri di cui al punto 3.2. delle Linee guida, di cui alla CM 36/14 - va trasmesso all'USR competente contestualmente alla richiesta di attivazione della sessione straordinaria.
4. Per l'a.s. 2014/2015 la *specifica prova scritta a carattere nazionale*, di cui all'art. 6, comma 3, lettera b) del DPR 263/12, è sospesa, secondo quanto disposto dall'OM 43 del 6 agosto 2014, alla quale si fa espresso rinvio.

§ 4. Prove dell'esame di stato.

1. L'esame di Stato si riferisce ai risultati di apprendimento attesi al termine dei percorsi di primo livello, (cfr. Tabella A delle Linee guida, che ad ogni buon si allega, **All. 1**) e riguarda le competenze a conclusione dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico (cfr. Allegato A.3 delle Linee guida, che ad ogni buon fine si allega, **All. 2**)
2. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di primo livello, primo periodo didattico si compone di a) *tre prove scritte*, della b) *specifica prova scritta a carattere nazionale* e del c) *colloquio pluridisciplinare*.

a. Tre prove scritte

1. La prima prova scritta, in italiano, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi o all'Asse storico sociale, attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello (All. 1) e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello relative ai rispettivi Assi (All. 2).
2. La seconda prova scritta, in lingua straniera, si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse dei linguaggi attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello (All. 1) e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello relative o alla lingua inglese o ad una seconda lingua comunitaria (All. 2), a seconda di quanto deliberato dal consiglio di classe, di cui al precedente §1. punto 2. lett. d)
3. La terza prova scritta si riferisce ai risultati di apprendimento relativi all'Asse matematico attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello (All. 1) e riguarda le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello relative all'Asse matematico (All. 2).

b) specifica prova scritta a carattere nazionale

- Per l'a.s. 2014/2015 la prova specifica a carattere nazionale, di cui all'art. 6, comma 3, lettera b) del DPR 263/12, è sospesa, secondo quanto disposto dall'OM 43 del 6 agosto 2014, alla quale si fa espresso rinvio.

c) colloquio pluridisciplinare.

- Il colloquio, che ha inizio con la discussione sulle prove scritte, è teso ad accertare le competenze a conclusione del primo periodo didattico dei percorsi di primo livello (All. 2) con particolare riferimento a quelle non oggetto di prova scritta.

- Attesa la specificità dell'utenza, il colloquio è condotto in modo da valorizzare il patrimonio culturale e professionale della persona a partire dalla sua storia individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso di apprendimento anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
- A tal riguardo, al fine di sostenere la crescita personale, civica, sociale e occupazionale, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno, in modo anche da accertare il livello di acquisizione delle *competenze chiave di cittadinanza*, di cui all'allegato 2 del DM 139/07, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del DPR 263/12.

§ 5 Esito dell'esame di Stato

1. L'esito dell'esame di Stato è espresso con una valutazione complessiva in decimi
2. Conseguono il diploma gli adulti che ottengono una valutazione non inferiore a sei decimi.
3. All'esito dell'esame di Stato concorrono il giudizio di idoneità all'ammissione e gli esiti delle prove scritte e del colloquio pluridisciplinare.
4. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.
5. Per media dei voti deve intendersi la media aritmetica, dovendosi attribuire a tutte le prove d'esame il medesimo rilievo. Si esclude pertanto ogni possibilità di ricorrere alla media ponderata.
6. Ad esito dell'esame di Stato, la Commissione redige un *motivato giudizio complessivo* secondo i criteri determinati dal decreto del ministro dell'Università e della ricerca di cui all'art. 6, comma 7 del DPR 263/12. In attesa della determinazione dei suddetti criteri, la Commissione redige il motivato giudizio sulla base dei criteri definiti nella seduta preliminare.

§ 6 Certificazione delle competenze

1. Ad esito dell'esame di Stato viene rilasciato il certificato delle competenze a conclusione dei percorsi di primo livello primo periodo didattico (cfr. All. 2), ivi comprese quelle per le quali ad esito della procedura di cui al punto 3.2. delle Linee guida (CM 36/12), è stata disposta la possibilità di esonero dalla frequenza del relativo monte ore
2. A tal fine, i CPIA e i CTP (non ancora ricondotti) predispongono il relativo modello utilizzando eventualmente lo schema allegato (Allegato 3).

§ 7 Esame di Stato presso gli Istituti di prevenzione e pena

1. Nell'ambito delle *misure di sistema finalizzate ad apportare i necessari adattamenti organizzativi*, di cui al punto 3.6 delle Linee guida trasmesse con CM 36/14, i CPIA, devono adottare, ferme restando le disposizioni di cui alla presente nota, ogni opportuno intervento finalizzato a consentire lo svolgimento dell'esame di Stato da parte degli adulti detenuti regolarmente iscritti ai percorsi di istruzione di primo livello, primo periodo didattico, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa specifica in materia.
2. In particolare, nel caso di adulti detenuti, ovvero di minori sottoposti a provvedimenti penali da parte dell'Autorità giudiziaria minorile, regolarmente frequentanti un percorso di istruzione di primo livello, primo periodo didattico ma trasferiti ad altro istituto penitenziario ovvero rimessi in libertà prima dello svolgimento dell'esame, il CPIA, oltre a trasmettere formalmente tutta la documentazione di

rito alle Istituzioni interessate, definisce - sentito l'USR competente e in accordo formale con le suddette Istituzioni - le soluzioni organizzative e didattiche più adeguate a consentire lo svolgimento dell'esame di Stato.

3. Nel caso, invece, di adulti detenuti, ovvero di minori sottoposti a provvedimenti penali da parte dell'Autorità giudiziaria minorile (anche all'esterno della struttura penale), impossibilitati a frequentare regolarmente un percorso di istruzione di primo livello, primo periodo didattico il CPIA, d'intesa con l'Amministrazione competente, predispone le soluzioni organizzative e didattiche più adeguate a consentire lo svolgimento dell'esame di Stato, ferma restando la necessità della stipula del relativo Patto formativo individuale, redatto secondo le indicazioni delle Linee guida, di cui alla CM 36/14.

§ 8 Rilascio diplomi e certificazioni sostitutive

Si richiamano le disposizioni in merito di cui alla Circolare n. 48 del 31 maggio 2012.

Il Direttore Generale
Carmela Palumbo


Allegati

Allegato 1 - Risultati di apprendimento attesi in esito ai percorsi di istruzione di primo livello

Allegato 2 - Competenze a conclusione dei percorsi di primo livello - primo periodo didattico

Allegato 3 - Schema di certificato delle competenze acquisite a conclusione del primo livello – primo periodo didattico



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

(D.P.R 263/2012)

“ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI PERCORSI DI PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO

(Art.6, D.P.R 263/2012)

- ALLEGATI -

Tab. A Risultati di apprendimento al termine dei percorsi di istruzione di primo livello

I risultati di apprendimento al termine dei percorsi di istruzione di primo livello sono da riferirsi al livello 2 del Quadro europeo delle qualifiche¹, così come definiti dai descrittori dell'allegato II alla RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 23 aprile 2008.

L'adulto al termine dei percorsi di primo livello è in grado di:

Asse dei linguaggi

esprimere e interpretare in lingua italiana concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta; interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero per avere relazione con gli altri, far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, esercitare pienamente la cittadinanza; comprendere, esprimere e interpretare in lingua inglese concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, quali istruzione e formazione, lavoro, casa, tempo libero, a seconda dei desideri o delle esigenze individuali per facilitare, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture, le relazioni interpersonali, la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro; avere consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, anche per ampliare la gamma di percezione e comunicazione; coltivare, attraverso un'accresciuta capacità estetica, forme di espressione creativa e fruire del patrimonio artistico e culturale, con attenzione per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni artistici ed ambientali; utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione anche per arricchire le possibilità di accesso ai saperi, consentire la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, comunicazione interattiva, personale espressione creativa e opportunità di ricerca attiva del lavoro.

Asse storico-sociale

cogliere nel presente, a partire dalla valorizzazione delle proprie esperienze e storie di vita, le radici e i diversi apporti del passato; interpretare le realtà territoriali attraverso il confronto fra aree geografiche, economiche e culturali diverse; individuare le strategie per orientarsi nel sistema socio-economico e per assumere responsabilmente comportamenti a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente; partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre diversificate; risolvere i conflitti ove ciò sia necessario; partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica; interagire efficacemente con le dinamiche del mercato del lavoro materiale e immateriale; valorizzare la mobilità per tradurre in azione la progettualità individuale e la disposizione a pianificare il futuro.

Asse matematico

sviluppare ed applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane; usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte) anche per sviluppare strategie atte ad analizzare più efficacemente i dati del reale; interagire in modo adeguato nei contesti sociali e lavorativi, anche per migliorare il livello culturale personale e per accedere a nuove modalità di conoscenza e, quindi, a nuovi saperi; applicare, anche mediante l'utilizzo di sussidi appropriati, i principi e i processi propri della matematica; seguire e vagliare le concatenazioni degli argomenti; cogliere le prove di certezza e validità e orientarsi nel panorama della ricerca scientifica e tecnologica; leggere, interpretare e organizzare in modo personale i molteplici dati attinenti ai diversi settori della vita sociale ed economica, applicando le regole proprie di un settore della matematica (la statistica) ampiamente utilizzato nella comunicazione quotidiana e dai diversi media.

Asse scientifico-tecnologico

usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo conclusioni che siano basate su fatti comprovati; applicare le conoscenze in campo tecnologico e la relativa metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e accrescere la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino; acquisire atteggiamenti, metodi e tecniche indispensabili alla modellizzazione ed alla comprensione della realtà intesa nel suo significato più lato di molteplicità, complessità, trasformabilità; adottare strategie di indagine, procedure sperimentali e linguaggi specifici anche al fine di valutare l'impatto sulla realtà concreta di applicazioni tecnologiche specifiche.

¹ Cfr. "Quadro sinottico di referenziazione delle qualificazioni pubbliche nazionali ai livelli del Quadro europeo delle qualificazioni per l'apprendimento permanente" allegato B all' Accordo sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente(EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sancito nella seduta del 20 dicembre 2012 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

Allegato A.1

Percorsi di istruzione di primo livello – primo periodo didattico Declinazione dei risultati di apprendimento in competenze, conoscenze e abilità

COMPETENZE

A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO*

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.**
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.***
9. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.
10. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.
11. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.
12. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.
13. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
14. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
15. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
16. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.
17. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
18. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
19. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
20. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
21. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
22. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

* La numerazione delle competenze non indica una gerarchia ma fa esclusivo riferimento all'ordine in cui sono specificate negli assi culturali.

** Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello A2 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

*** Le competenze della seconda lingua comunitaria sono riconducibili, in linea generale, al livello A1 del quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

ASSE DEI LINGUAGGI

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

- Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.
- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.
- Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.
- Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.
- Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.
- Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.
- Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni della lingua ed elementi della comunicazione. • Principali strutture linguistico-grammaticali. • Lessico fondamentale, lessici specifici, lingua d'uso. • Principali relazioni fra situazioni comunicative, interlocutori e registri linguistici. • Parole chiave, mappe, scalette. • Strategie e tecniche di lettura (lettura orientativa, selettiva, analitica, etc.). • Tipologie testuali e generi letterari. • Metodi di analisi e comprensione del testo. • Modelli di narrazione autobiografica. • Grafici, tabelle, simboli, mappe, cartine e segni convenzionali. • Tipologie di produzione scritta funzionali a situazioni di studio, di vita e di lavoro. • Tecniche di scrittura digitale ed elementi di impaginazione grafica. • Linguaggi non verbali e relazioni con i linguaggi verbali. • Elementi significativi nelle opere d'arte del contesto storico e culturale di riferimento. • Principi di tutela e conservazione dei beni culturali e ambientali. Musei, enti e istituzioni di 	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, in situazioni di studio, di vita e di lavoro, testi prodotti da altri, comprendendone contenuti e scopi. • Individuare le informazioni essenziali di un discorso o di un programma trasmesso dai media, a partire da argomenti relativi alla propria sfera di interesse. • Applicare tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto: prendere appunti, schematizzare, sintetizzare, etc... • Intervenire in diverse situazioni comunicative in maniera personale e rispettosa delle idee altrui. • Esporre oralmente argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente. • Utilizzare varie tecniche di lettura. • Ricavare informazioni implicite ed esplicite in testi scritti di varia natura, anche relative al contesto e al punto di vista dell'emittente. • Scegliere e consultare correttamente dizionari, manuali, enciclopedie, su supporto cartaceo e digitale. • Comprendere testi letterari di vario tipo, individuando personaggi, ruoli, ambientazione spaziale e temporale, temi principali e temi di sfondo. • Ricercare in testi divulgativi (continui, non

CONOSCENZE	ABILITA'
<p>riferimento nel territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica e simboli convenzionali relativi alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza. • Funzioni e lessico di base in lingua inglese riferito a situazioni quotidiane di studio, di vita e di lavoro. • Modalità di consultazione del dizionario bilingue. • Corretta pronuncia di un repertorio lessicale e fraseologico in lingua inglese memorizzato relativo ai contesti d'uso. • Regole grammaticali di base della lingua inglese. • Espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto in una seconda lingua comunitaria. • Semplici elementi linguistico-comunicativi della seconda lingua comunitaria. 	<p>continui e misti) dati, informazioni e concetti di utilità pratica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre testi scritti corretti, coerenti, coesi e adeguati alle diverse situazioni comunicative. • Produrre differenti tipologie di testi scritti (di tipo formale ed informale). • Scrivere testi utilizzando software dedicati curando l'impostazione grafica. • Costruire semplici ipertesti, utilizzando linguaggi verbali, iconici e sonori. • Utilizzare forme di comunicazione in rete digitale in maniera pertinente. • Riconoscere i caratteri significativi di un'opera d'arte in riferimento al contesto storico-culturale. • Cogliere il valore dei beni culturali e ambientali anche con riferimento al proprio territorio. • Leggere, comprendere e comunicare informazioni relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro, al fine di assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni. • Individuare le informazioni essenziali di un discorso in lingua inglese su argomenti familiari e relativi alla propria sfera di interesse. • Leggere e comprendere testi scritti in lingua inglese di contenuto familiare individuando informazioni concrete e prevedibili. • Esprimersi in lingua inglese a livello orale e scritto in modo comprensibile in semplici situazioni comunicative. • Comprendere brevi e semplici testi in forma scritta e orale in una seconda lingua comunitaria. • Interagire in forma orale e scritta in una seconda lingua comunitaria con frasi di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.

ASSE STORICO-SOCIALE

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse. • Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo. • Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro. • Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica. |
|---|

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Processi fondamentali della storia dal popolamento del pianeta al quadro geopolitico attuale. • Momenti e attori principali della storia italiana, con particolare riferimento alla formazione dello Stato Unitario, alla fondazione della Repubblica e alla sua evoluzione. • Principali tipologie di fonti. • Beni culturali, archeologici e ambientali. • Linee essenziali della storia del proprio ambiente. • Concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili. • Principi fondamentali e struttura della Costituzione italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. • Principali istituzioni dell'Unione Europea. • Servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali. • Metodi, tecniche, strumenti proprie della geografia. • Aspetti geografici dello spazio italiano, europeo e mondiale. • Paesaggio e sue componenti. • Rischi ambientali. • Norme e azioni a tutela dell'ambiente e del paesaggio. • Mercato del lavoro e occupazione. • Diritti e doveri dei lavoratori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare processi, momenti e attori nei relativi contesti e periodi storici. • Mettere in relazione la storia del territorio con la storia italiana, europea e mondiale. • Usare fonti di diverso tipo anche digitale. • Utilizzare il territorio come fonte storica. • Rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione della Repubblica italiana. • Eseguire procedure per la fruizione dei servizi erogati dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti locali. • Selezionare, organizzare e rappresentare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. • Operare confronti tra le diverse aree del mondo. • Utilizzare gli strumenti della geografia per cogliere gli elementi costitutivi dell'ambiente e del territorio. • Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, carte stradali e mappe. • Utilizzare orari di mezzi pubblici, calcolare distanze non solo itinerarie, ma anche economiche (costo/tempo) in modo coerente e consapevole. • Leggere gli assetti territoriali anche ai fini della loro tutela. • Riconoscere le principali attività produttive del proprio territorio. • Riconoscere le condizioni di sicurezza e di salubrità degli ambienti di lavoro.

ASSE MATEMATICO

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

- Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.
- Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.
- Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.
- Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Gli insiemi numerici N, Z, Q. Operazioni e loro proprietà. Ordinamento. • Multipli e divisori di un numero naturale e comuni a più numeri. Potenze e radici. • Numeri primi e scomposizione di un numero naturale in fattori primi. • Sistemi di numerazione. Scrittura decimale. Ordine di grandezza. • Rappresentazione dei numeri sulla retta e coordinate cartesiane nel piano. • Approssimazioni successive come avvio ai numeri reali. • Proporzionalità, diretta e inversa. • Interesse e sconto. • Definizioni e proprietà significative delle principali figure piane e dello spazio. • Misure di lunghezze, aree, volumi, angoli. • Teorema di Pitagora e le sue applicazioni. • Costruzioni geometriche. • Isometrie e similitudini piane. • Riduzioni in scala. • Rappresentazioni prospettiche (fotografie, pittura, ecc.). • Relazioni, funzioni e loro grafici. • Rilevamenti statistici e loro rappresentazione grafica. • Frequenze e medie. • Avvenimenti casuali; Incertezza di una misura e concetto di errore. • Significato di probabilità e sue applicazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le operazioni dell'aritmetica e dare stime approssimate del risultato di una operazione. • Calcolare percentuali. Interpretare e confrontare aumenti e sconti percentuali. • Riconoscere le proprietà significative delle principali figure del piano e dello spazio. • Calcolare lunghezze, aree, volumi, e ampiezze di angoli. • Stimare l'area di una figura e il volume di oggetti della vita quotidiana, utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, compasso o software di geometria). • Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. • Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. • Utilizzare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. • Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni e coglierne il significato • Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. • Confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative e le nozioni di media aritmetica e mediana. • In situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, discutere i modi per assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none">• Equazioni di primo grado.• Dati e variabili di un problema; strategie di risoluzione.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere relazioni tra coppie di eventi.• Usare correttamente i connettivi (e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.• Affrontare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL 1° PERIODO DIDATTICO DEL 1° LIVELLO

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.
- Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.
- Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.
- Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.
- Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.

CONOSCENZE

- Concetti fisici di base relativi ai fenomeni legati all'esperienza di vita.
- Elementi, composti, trasformazioni chimiche.
- Latitudine e longitudine, i punti cardinali.
- Movimenti della Terra: anno solare, durata del dì e della notte.
- Fasi della luna, eclissi, visibilità e moti di pianeti e costellazioni.
- Rocce, minerali e fossili.
- I meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali nei sistemi naturali e nel sistema Terra.
- Il ruolo dell'intervento umano sui sistemi naturali.
- Livelli dell'organizzazione biologica.
- Strutture e funzioni cellulari; la riproduzione.
- Varietà dei viventi e loro evoluzione.
- La biologia umana.
- Alimenti e alimentazione.
- Rischi connessi ad eccessi e dipendenze.
- La biodiversità negli ecosistemi.
- Struttura e funzionalità di oggetti, strumenti e macchine.
- Proprietà fondamentali dei principali materiali e del ciclo produttivo con cui sono ottenuti.

ABILITA'

- Effettuare misure con l'uso degli strumenti più comuni, anche presentando i dati con tabelle e grafici.
- Effettuare trasformazioni chimiche utilizzando sostanze di uso domestico.
- Utilizzare le rappresentazioni cartografiche.
- Utilizzare semplici modelli per descrivere i più comuni fenomeni celesti.
- Elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre, avendone compreso la storia geologica.
- Descrivere la struttura e la dinamica terrestre.
- Esprimere valutazioni sul rischio geomorfologico, idrogeologico, vulcanico e sismico della propria regione e comprendere la pianificazione della protezione da questi rischi.
- Individuare adattamenti evolutivi intrecciati con la storia della Terra e dell'uomo.
- Gestire correttamente il proprio corpo, interpretandone lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni.
- Effettuare analisi di rischi ambientali e valutare la sostenibilità di scelte effettuate.
- Effettuare le attività in laboratorio per progettare e realizzare prodotti rispettando le

CONOSCENZE	ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti e regole del disegno tecnico. • Internet e risorse digitali. • Principali pacchetti applicativi. • Evoluzione tecnologica e problematiche d'impatto ambientale. 	<p>condizioni di sicurezza.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il disegno tecnico per la rappresentazione di processi e oggetti. • Esplorare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche. • Individuare i rischi e le problematiche connesse all'uso della rete. • Riconoscere gli effetti sociali e culturali della diffusione delle tecnologie e le ricadute di tipo ambientale e sanitario.

Schema

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**

**(DENOMINAZIONE DEL CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI*)
CERTIFICATO DELLE COMPETENZE ACQUISITE A CONCLUSIONE DEL
PRIMO LIVELLO – PRIMO PERIODO DIDATTICO**

N.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012;

VISTA la C.M. 36 del 10 aprile 2014;

VISTA la C.M.....;

VISTO il patto formativo individuale formalizzato in data..... dalla Commissione di cui all'art. 5,
comma 2 del citato regolamento;

VISTI gli esiti dell'esame di stato per il conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo
ciclo;

PRESO atto del motivato giudizio complessivo redatto dalla Commissione d'esame, di cui all'art.
6, comma 5 del citato regolamento

VISTI gli atti d'ufficio;

CERTIFICA ¹

Che ...l... sig./sig.ra

cognome..... nome.....

nato/a il...../...../..... a.....Stato.....

iscritto presso questa Istituzione scolastica al primo livello – primo periodo didattico nell'anno
scolastico.....

a conclusione del percorso di primo livello – primo periodo didattico

HA ACQUISITO

le competenze di seguito indicate.

* Nel caso di percorsi di primo livello –primo periodo didattico realizzati nell'a.s. 2014-2015 da Centri territoriali permanenti per l'istruzione e la formazione in età adulta (CTP) non ancora ricondotti ad un CPIA, occorre sostituire "Centro provinciale per l'istruzione degli adulti" con "Istituzione scolastica.... Centro territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta...."

Competenze² e relativi livelli raggiunti³

Competenze	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato	Asse culturale	LIVELLO	Valutazione in decimi
1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative.				Asse dei linguaggi		
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.						
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti.						
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione.					BASE	[] 6 []
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni.					INTERMEDIO	[] 7 [] o 8 []
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali.					AVANZATO	[] 9 [] o 10 []
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. ³						
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali. ⁴						
1. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse.				Asse storico-sociale		
2. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti dell'azione dell'uomo.					BASE	[] 6 []
3. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro.					INTERMEDIO	[] 7 [] o 8 []
4. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.					AVANZATO	[] 9 [] o 10 []
1. Operare con i numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali.				Asse matematico		
2. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni.					BASE	[] 6 []
3. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento.					INTERMEDIO	[] 7 [] o 8 []
4. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati.					AVANZATO	[] 9 [] o 10 []
1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.				Asse scientifico-tecnologico		
2. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica.					BASE	[] 6 []
3. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili.					INTERMEDIO	[] 7 [] o 8 []
4. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune.					AVANZATO	[] 9 [] o 10 []
5. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico.						
6. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro.						

Li.....il.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(1) Il presente certificato ha validità nazionale

(2) Le competenze relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dall'adulto con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione con decreto 22 agosto 2007, n. 139 (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).

(3) Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

(4) Le competenze di lingua inglese sono riconducibili, in linea generale, al livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.

(5) Le competenze della seconda lingua comunitaria sono riconducibili, in linea generale, al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.